



Comune
di Pesaro

ORIGINALE

N. di Documento 100

N. della deliberazione 72

Data della deliberazione 25/07/2016

Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 33

Convocazione 1^a

Seduta pubblica

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL TENORE JUAN DIEGO FLÓREZ .

L'anno **duemilasedici**, addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **15:30**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **21/07/2016** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

Componente	P	A	Componente	P	A
ALESSANDRINI FEDERICO	SI		MINNUCCI MARCO	SI	
AMADORI CRISTINA	SI		MONTESI LORENZO	SI	
ANDREOLLI DARIO	SI		NOBILI ANDREA	SI	
BARBANTI ILARO	SI		PAGNINI ALESSANDRO	SI	
BARTOLUCCI LUCA	SI		PANICALI CHIARA	SI	
BASSI EDDA	SI		PAZZAGLIA FABRIZIO	SI	
BETTINI ALESSANDRO	SI		PERUGINI MARCO	SI	
CECCAROLI CINZIA	SI		POZZI RICCARDO		SI
CECCHINI ALESSANDRA	SI		REMEDÌ FRANCESCA	SI	
CORADUCCI GERARDO	SI		RENZONI BEZZICCHERI ANNAMARIA	SI	
CRESCENTINI ROBERTA	SI		RICCI MATTEO	SI	
DALLASTA GIOVANNI	SI		ROSSI CARLO	SI	
D'EMIDIO SILVIA		SI	SANTINI MASSIMILIANO		SI
FALCIONI STEFANO	SI		SIGNOROTTI MILENA	SI	
FRATERNALI FRANCESCA	SI		TERENZI SILVIA	SI	
GIACCHI REMO		SI	VITALI GIULIA	SI	
MANENTI DAVIDE	SI				

Presenti n. 29

Assenti n. 4

Presiede il Presidente **Luca Bartolucci**

Assiste alla seduta **Il Vice Segretario Generale Avv. Gianni L. M. Galdenzi**

Scrutatori: **Terenzi – Montesi – Andreolli**

Sono presenti gli Assessori: **Belloni – Briglia – Ceccarelli – Della dora – Delle Noci – De Regis – Mengucci – Vimini**



In continuazione di seduta

Il Presidente, dopo l'esame delle mozioni, anticipa la trattazione della proposta di deliberazione relativa al conferimento della cittadinanza onoraria al Tenore Juan Diego Flórez, iscritta al n. 5) dell'O.d.G. e che di seguito si trascrive:

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione del Gabinetto del Sindaco:

”

Lo scorso 14 settembre 2015 il Sovrintendente del Rossini Opera Festival dott. Gianfranco Mariotti inviava al Sindaco la seguente lettera:

“Gentile Sindaco,

come tutti sanno, il tenore Juan Diego Flórez indiscusso numero uno nel repertorio belcantistico è stato scoperto e lanciato nel 1996 nella *Matilde di Shabran* dal Rossini Opera Festival, di cui negli anni è diventato in qualche modo la bandiera e il testimone.

Nell'edizione 2016, per festeggiare la ricorrenza ventennale di quello spettacolo, abbiamo programmato un grande concerto conclusivo, in cui Flórez canterà, assistito da alcuni colleghi, brani da tutte le opere interpretate a Pesaro.

Con questa lettera avanzo a lei la proposta che in occasione del concerto venga pubblicamente conferita al grande artista la cittadinanza onoraria pesarese.

C è un precedente analogo, ed è quello di Luciano Pavarotti, allora il più famoso cantante del mondo, cui l'onorificenza fu consegnata il 15 agosto 1986 nel corso di un grande concerto del Rof in Piazza del Popolo. Benché l'artista non cantasse Rossini, le ragioni del gesto furono essenzialmente l'amicizia di Pavarotti per la città, in cui passava regolarmente le vacanze estive sul S. Bartolo, e il fatto che avesse generosamente inaugurato con un suo recital, nel 1980, il Teatro Rossini restaurato.

Mi permetto di osservare che le benemeritenze di Juan Diego Flórez sono ancora più numerose, per le seguenti ragioni:

- E nato artisticamente al Rof, dove è costantemente ritornato, quasi ogni anno.
- E unanimemente considerato il maggior interprete di Rossini nel mondo.
- Con l'anno prossimo avrà partecipato a 16 edizioni della manifestazione pesarese, con 22 esibizioni complessive: un record e un privilegio che nessun teatro al mondo può vantare.
- Ha dato perciò oggettivamente un contributo decisivo alla affermazione internazionale del Rossini Opera Festival.
- Ha costruito a Pesaro la sua casa italiana, dove risiede abitualmente durante l'anno ogni volta che può.

A tutto questo va aggiunta la considerazione che la copertura mediatica che il Festival è in grado di attivare oggi farà di questo evento un'occasione di visibilità eccezionale per la città.

Certo dell'interesse suo e della Giunta, la saluto cordialmente.”

Juan Diego Flórez nacque a Lima, Perù, il 13 gennaio del 1973. Suo padre, Rubén Flórez, è stato cantante di musica peruviana e interprete, soprattutto, dei valzer creoli “criollos” della compositrice Chabuca Granda. Da lui, ereditò non solo la voce, ma anche l'amore per la musica peruviana e latinoamericana. Sua madre, Maria Teresa, amante anch'essa di questa musica, è stato il motore dietro Juan Diego, sostenendolo nei suoi studi musicali e spronandolo a mantenere saldi i suoi obiettivi.

Juan Diego è sempre stato dell'idea che per essere un buon musicista, anche di musica popolare, fosse necessario saper leggere e scrivere musica. Per questo, dopo aver frequentato alcune accademie e di aver preso le prime lezioni di canto entrò al Conservatorio Nacional de Música nel 1990. Il futuro tenore non aveva ancora deciso se dedicarsi alla musica classica totalmente. Tuttavia, le sue esperienze musicali durante il primo anno di conservatorio avrebbero definito la sua vocazione. Poco dopo il suo ingresso al conservatorio, Juan Diego iniziò le sue lezioni di canto con Andrés Santa María, direttore del Coro Nacional, e passò a formarne parte. L'importanza del Coro Nacional nello sviluppo musicale del tenore fu decisiva. Poté vivere



come artista la grande esperienza d'interpretare i più grandi compositori a livello professionale. Non si poteva pensare a un miglior inizio.

Con molta voglia di conoscere il mondo e di ricevere una educazione superiore, Juan Diego ottenne una borsa di studio per studiare nel prestigioso Curtis Institute di Philadelphia. Lì studiò dal 1993 al 1996, ed ebbe la fortuna d'interpretare diverse opere complete in scena e con orchestra, vuol dire che ricevette una solida base per affrontare gli inizi della sua spettacolare carriera.

Nel 1994, Juan Diego conobbe a Lima il tenore peruviano Ernesto Palacio. Questo incontro gli avrebbe cambiato la vita. Juan Diego audizionò per Palacio, il quale non si mostrò particolarmente impressionato. Comunque gli offerse il suo aiuto per la carriera e l'invitò a incidere un cd con lui al Festival di Gerace, Italia (Il Tutore Burlato, di Martín y Soler).

I consigli vocali di Palacio ebbero subito un effetto immediato nel tenore. Juan Diego cominciò a cantare in maniera molto evidente con più facilità ed espressività. Al Curtis Institute si resero conto di ciò e approvarono la buona influenza di Palacio. La voce di Juan Diego possedeva caratteristiche innate come flessibilità e facilità per gli acuti che lo indirizzavano al repertorio belcantista e, soprattutto, alle opere di Rossini. Palacio si rese conto di ciò subito e guidò a Juan Diego verso quel repertorio.

Nel 1996, Juan Diego fece una audizione a Bologna per il Rossini Opera Festival di Pesaro, e ottenne la scrittura per l'opera Ricciardo e Zoraide, dove avrebbe interpretato il piccolo ruolo di Ernesto. Ma alla fine non cantò quell'opera e quello che successe dopo lo mise subito in primo piano nei più grandi teatri del mondo.

Era l'estate del 1996. Juan Diego si trovava già a Pesaro provando Ricciardo e Zoraide al Rossini Opera Festival. Poco prima dell'apertura del Festival, il tenore principale dell'opera Matilde di Shabran, interprete del ruolo di Corradino, cancellò la sua presenza per malattia. Il Festival cercava disperatamente un sostituto in grado di sostenere l'impegnativo ruolo ma non era facile giacché si trattava d'una opera sconosciuta e mancavano pochi giorni al debutto. Fu allora che il Direttore Artistico Luigi Ferrari offrì il ruolo ad un giovanissimo Juan Diego di soli 23 anni. Il tenore avrebbe voluto accettarlo sul momento, ma dimostrando professionalità chiese a Ferrari qualche ora per guardare la partitura durante il pranzo e poi avrebbe detto se accettava o no. Juan Diego, entusiasmato, appena pranzò guardò solo un paio di pagine della partitura, andò da Ferrari e gli diede il suo sì.

Immediatamente si diedero tutti da fare per preparare in pochi giorni a Juan Diego. Il giovane tenore provava le scene senza ancora conoscere la musica, assistenti e pianisti gliela suggerivano sul momento. Furono giorni frenetici. Alla fine arrivò l'aspettato debutto il 13 agosto 1996. Il successo fu enorme. Iniziava una carriera luminosa.

Da quel momento, diversi teatri del mondo s'interessarono nel giovane tenore. Tra loro il tempio della lirica per eccellenza: la Scala di Milano. Juan Diego debuttò alla Scala il 7 dicembre 1996, data tradizionale delle inaugurazioni delle stagioni della Scala, a soli 23 anni e sotto la direzione del celebre maestro Riccardo Muti, il quale segnò una importante influenza sul tenore nei primi anni della sua carriera.

Da allora Juan Diego ha cantato nei principali teatri e sale da concerto del mondo, come il Metropolitan Opera di Nueva York, Lyric Opera di Chicago, Ópera di Los Ángeles, Ópera di San Francisco, Ópera Nazionale di Washington, Royal Opera House di Londra (Covent Garden), Festival di Wexford, Staatsoper di Vienna, Festival di Salzburg, Konzerthaus di Vienna, Musikverein di Vienna, Ópera di Parigi, Festival Radio France di Montpellier, Théâtre du Capitole di Toulouse, Théâtre du Champs-Élysées di Parigi, Théâtre du Châtelet di Parigi, Ópera di Lyon, Teatro Real di Madrid, Liceo di Barcelona, Abao di Bilbao, La Maestranza di Siviglia, Las Palmas di Gran Canaria, Teatro São Carlos di Lisbona, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Teatro San Carlo di Nápoli, Teatro Regio di Torino, Teatro Verdi di Trieste, Teatro Comunale di Bologna, Opera di Roma, Teatro Massimo di Palermo, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di Firenze, Teatro Carlo Felice di Génova, Teatro Filarmónico di Verona, Staatsoper di Monaco di Baviera, Deutsche Oper di Berlino, Staatsoper di Dresda, Opernhaus di Zurigo, etc.

Il suo repertorio include 32 opere: I Capuleti e i Montecchi, La Sonnambula e I Puritani di Bellini; Alahor in Granata, Don Pasquale, Elisabetta, L'Elisir d'Amore, La Fille du Régiment e Maria Stuarda di Donizetti; Armide e Orfeo di Gluck; La Vedova Allegra di Lehar; Il Tutore Burlato di Martín y Soler; L'Etoile du Nord di Mayerbeer; Mitridate di Mozart; Nina ossia la Pazza per Amore di Paisiello; Gianni Schicchi di Puccini; Adelaide di Borgogna, Il Barbiere di Siviglia, La Cenerentola, Le Comte Ory, L'Italiana in Algeri, Matilde di Shabran, Otello, Semiramide, Il Signor Bruschino, Il Viaggio a Reims e Zelmira di Rossini; Il Cappello di Paglia di Firenze di Rota; Fledermaus di J. Strauss; Falstaff e Rigoletto di Verdi.

Ha collaborato con direttori d'orchestra di fama mondiale come Roberto Abbado, Yves Abel, Riccardo Chailly, Myung-Wun Chung, Gustavo Dudamel, Daniele Gatti, John Elliot Gardiner, Gianluigi Gelmetti, James Levine, Jesús López-Cobos, Michele Mariotti, Neville Marriner, Riccardo Muti, Antonio Pappano, Carlo Rizzi, Christophe Rousset, Nello Santi, Marcello Viotti, Alberto Zedda.



Ciò premesso si propone il conferimento a Juan Diego Flórez della Cittadinanza Onoraria di Pesaro **con la seguente motivazione:**

“Il Tenore Juan Diego Flórez è nato artisticamente al Rossini Opera Festival, diventandone protagonista e presenza assidua. E' unanimemente considerato il maggior interprete di Rossini nel mondo. Ha partecipato a 16 edizioni della manifestazione, con 22 esibizioni complessive. Un record e un privilegio che nessun teatro al mondo può vantare, contribuendo all'affermazione internazionale del Rossini Opera Festival e alla diffusione del nome di Pesaro nel mondo.

Pesaro è diventata la sua casa italiana, dove risiede abitualmente durante l'anno.”

”

Fatta propria la proposta del Sindaco e dell'Ufficio di Presidenza di conferire la cittadinanza onoraria al Tenore Juan Diego Flórez per le motivazioni esposte nella relazione soprariportata;

- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** il “Regolamento per il riconoscimento di civiche benemerienze” approvato con deliberazione di C.C. n. 173 dell'1.12.2008;
- **Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 09602774 – 15100/406 del 02.05.1996, con la quale vengono dettate le linee guida per la concessione della cittadinanza onoraria da parte dei Comuni a personaggi per benemerienze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre rilevanti motivazioni;
- **Visti** i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:
 - Responsabile del Servizio interessato: “Si attesta la regolarità tecnica del presente atto”;
 - Responsabile del Servizio Finanziario: “Atto non comportante impegno di spesa”;

D E L I B E R A

1. **DI CONFERIRE** la cittadinanza onoraria di Pesaro al Tenore Juan Diego Flórez con la seguente motivazione:

“Il Tenore Juan Diego Flórez è nato artisticamente al Rossini Opera Festival, diventandone protagonista e presenza assidua. E' unanimemente considerato il maggior interprete di Rossini nel mondo. Ha partecipato a 16 edizioni della manifestazione, con 22 esibizioni complessive. Un record e un privilegio che nessun teatro al mondo può vantare, contribuendo all'affermazione internazionale del Rossini Opera Festival e alla diffusione del nome di Pesaro nel mondo.

Pesaro è diventata la sua casa italiana, dove risiede abitualmente durante l'anno.”

2. **DI DEMANDARE** al Sindaco il rilascio dell'attestazione della concessione della cittadinanza onoraria di cui al punto 1).

Il proponente l'atto chiede di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile.

“”

Quindi il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione soprascritta.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

- Presenti	n. 29
- Votanti	n. 29
- Voti favorevoli	n. 29

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato all'unanimità.



Dopodichè il Presidente pone ai voti la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

- Presenti	n. 29
- Votanti	n. 29
- Voti favorevoli	n. 29

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è reso immediatamente eseguibile.

Quindi il Presidente invita alla Presidenza il Tenore Juan Diego Flórez ed il Presidente del Rossini Opera Festival, dott. Gianfranco Mariotti il quale interviene ed illustra le motivazioni del conferimento della cittadinanza onoraria al tenore, ripercorrendo la storia del rapporto tra Juan Diego Flórez, il Rof e la città di Pesaro.

Seguono gli interventi del Sindaco, dott. Matteo Ricci e dell'illustre Tenore Juan Diego Flórez che ringrazia il Consiglio Comunale, la città di Pesaro ed il Rossini Opera Festival per l'onorificenza conferitagli, grato e onorato di essere cittadino di Pesaro.

Tutti gli interventi sono registrati su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

/ld



-Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Luca Bartolucci

Il Vice Segretario Generale

Avv. Gianni L. M. Galdenzi